

COMUNE DI COMMEZZADURA

Provincia di Trento

**REGOLAMENTO D'USO
DEGLI IMMOBILI E
DEGLI IMPIANTI
COMUNALI.**

APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 32 DEL 30 OTTOBRE 2019

MODIFICATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 52 DEL 27 DICEMBRE 2023

INDICE

TITOLO I°

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Concessione
Art. 3	Comodato
Art. 4	Principi generali per l'utilizzo
Art. 5	Rilascio dell'autorizzazione
Art. 6	Tariffe e cauzione
Art. 7	Agevolazioni

TITOLO II°

ATTREZZATURE ED IMPIANTI SCOLASTICI

Art. 8	Disponibilità
Art. 9	Criteri
Art. 10	Presentazione della domanda e istruttoria

TITOLO III°

UTILIZZO DI STRUTTURE DIVERSE E DEGLI SPAZI APERTI

Art. 11	Oggetto
Art. 12	Istruttoria delle domande
Art. 13	Corrispettivi
Art. 14	Sala polifunzionale presso il Municipio di Commezzadura
Art. 14bis	Utilizzo della sala polifunzionale presso il Municipio di Commezzadura
Art. 15	Sala polivalente c/o palazzina UCI Daolasa
Art. 15 bis	Utilizzo della sala polivalente c/o palazzina UCI Daolasa
Art. 16	Malghetto di Mastellina
Art. 16bis	Utilizzo del Malghetto di Mastellina
Art. 17	Spazi aperti

TITOLO IV°
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18	Disposizioni diverse
Art. 19	Sanzioni
Art. 20	Norma transitoria

Allegato A = Domanda di cessione in uso strutture scolastiche.

Allegato B = Fac-simile richiesta utilizzo immobili comunali.

Allegato C = Schema di convenzione.

Allegato D = Schema di autorizzazione temporanea.

TITOLO I°

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina l'uso temporaneo dei locali, delle strutture e degli impianti di proprietà comunale, compresa la palestra annessa alla scuola fatta salva, per quest'ultima, la primaria destinazione d'uso per le attività scolastiche.
2. Gli edifici di proprietà comunale, o parti di essi, e gli impianti pubblici possono essere temporaneamente messi a disposizione di terzi richiedenti secondo le modalità indicate nel presente regolamento oppure, a seguito di specifico atto assunto dal Funzionario Responsabile competente, utilizzati in via esclusiva da un soggetto tramite stipula di contratto di locazione o di comodato oppure tramite convenzione o concessione.

ART. 2

Concessione

1. Nel caso in cui l'Amministrazione disponga di assegnare l'utilizzo e la gestione di una struttura tramite concessione, la relativa convenzione deve contenere perlomeno le clausole essenziali di cui all'allegato C, o in caso di utilizzo occasionale, di cui all'allegato D.

ART. 3

Comodato

1. Al fine di tutelare e valorizzare, ai sensi di Statuto, l'attività di volontariato e l'associazionismo, l'Amministrazione può stipulare con le associazioni attive sul territorio idonee convenzioni per l'utilizzo di strutture e servizi comunali e contratti di comodato con le medesime.
2. Gli atti di cui al comma precedente debbono comunque contenere le clausole in ordine alla disciplina delle procedure per l'utilizzo dei locali comunali e delle relative attrezzature, l'individuazione dei soggetti responsabili e le spese a carico del richiedente.

ART. 4

Principi generali per l'utilizzo.

1. Nell'utilizzo delle strutture concesse debbono essere osservate le seguenti disposizioni:
 - a) uso corretto delle attrezzature e conservazione dell'ordine esistente;
 - b) segnalazione immediata all'Amministrazione comunale da parte dei soggetti autorizzati all'uso di eventuali danni provocati o disfunzioni riscontrate;
 - c) limitazione stretta all'occupazione degli spazi concessi;
 - d) rispetto delle norme di convivenza civile e della buona educazione nonché di ogni altra specifica disposizione indicata dal Comune.
2. I soggetti autorizzati all'uso delle strutture sono tenuti a comunicare al Comune l'inosservanza delle norme di cui sopra.
3. In ogni caso i soggetti autorizzati all'uso si intenderanno espressamente obbligati a tenere sollevato ed indenne il Comune da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che possano derivare comunque ed a chiunque dall'uso delle strutture o comunque degli immobili oggetto del presente regolamento. I soggetti autorizzati all'uso sono direttamente responsabili di ogni danno che venga arrecato alle attrezzature ed ai servizi delle strutture e degli impianti.
4. Il Comune ha l'obbligo di richiedere ai responsabili il risarcimento degli eventuali danni arrecati.
5. I soggetti autorizzati all'uso sono ugualmente responsabili dei danni arrecati agli impianti da parte del pubblico presente alle manifestazioni dagli stessi organizzate.
6. **Il Comune si riserva la facoltà, tramite suoi rappresentanti, di far visitare in qualsiasi momento i locali, le strutture e gli impianti per accertarne il corretto utilizzo. In caso di violazioni alle prescrizioni del presente regolamento l'autorizzazione all'uso potrà essere revocata, fatto salvo il rimborso di eventuali danni e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 18.**

ART. 5

Rilascio di autorizzazione

1. In via prioritaria l'utilizzo degli immobili e delle strutture in generale sarà concesso agli Enti, Associazioni, Società di volontariato operanti sul territorio comunale, ai censiti residenti nel Comune oppure ad altri diversi soggetti richiedenti.
2. L'autorizzazione è rilasciata a persona fisica che si assume conseguentemente la responsabilità e gli eventuali oneri per sé o in qualità di Legale Rappresentante, qualora la richiesta sia avanzata per conto di un Ente, Associazione, Società oppure congiuntamente da più soggetti.

ART. 6

Tariffe e cauzione

1. Il Comune di Commezzadura può subordinare il rilascio dell'autorizzazione per l'uso dei locali, delle strutture e degli impianti al versamento di una tariffa quale concorso nelle spese per l'eventuale riscaldamento, l'illuminazione, la vigilanza e custodia, nonché al versamento di un deposito cauzionale, secondo quanto previsto dai commi successivi.
2. La politica tariffaria concernente l'uso degli immobili e degli impianti di cui al presente regolamento è stabilita dalla Giunta comunale
3. Gli aggiornamenti delle tariffe, e delle eventuali cauzioni, sono effettuati dalla Giunta comunale, indicativamente entro il 30 novembre a valere per l'anno successivo.
4. Le tariffe possono essere essenzialmente differenziate secondo le quattro seguenti categorie di soggetti fruitori:
 - a) enti operanti nel volontariato aventi sede sul territorio comunale;
 - b) soggetti privati residenti nel Comune di Commezzadura;
 - c) Eventuali enti esercenti attività economiche;
 - d) altri soggetti richiedenti non compresi nei punti a) b) o c) del presente comma.
5. Le tariffe possono inoltre essere differenziate anche stagionalmente, in considerazione dell'utilizzo o meno del riscaldamento degli ambienti e degli impianti di illuminazione ovvero secondo altri specifici e motivati criteri.
6. Il versamento della tariffa dovuta deve essere effettuato sempre prima della data di utilizzo degli immobili, così come il versamento dell'eventuale cauzione. Per le utenze stagionali può essere richiesta una somma a titolo di anticipo, quantificata nella relativa autorizzazione.
7. Al momento della consegna delle chiavi degli immobili il concessionario è tenuto a versare a favore del Comune di Commezzadura un importo, stabilito dalla Giunta Comunale, a titolo di cauzione che verrà svincolato al termine dell'attività svolta e successivamente alla verifica sui locali utilizzati.
8. E' assolutamente vietato fare copie delle chiavi dei locali dati in concessione. L'inosservanza di detta disposizione comporta per il soggetto responsabile e per l'associazione in nome della quale ha agito, l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione all'uso dei locali comunali, come previsto dal seguente art. 18.
9. Rimane esclusa dalle disposizioni previste dai commi dal nr. 1 al nr. 7 la sala polifunzionale presso il Municipio di Commezzadura.

ART. 7

Agevolazioni

1. Il Comune di Commezzadura si riserva la facoltà di concedere gratuitamente e senza versamento di cauzione, o comunque applicando particolari agevolazioni, l'utilizzo delle strutture oggetto del presente regolamento da parte di enti operanti sul territorio comunale senza fini di lucro.
2. Parimenti esso può concedere gratuitamente l'utilizzo degli spazi di sua proprietà per lo svolgimento di particolari iniziative o manifestazioni di carattere sportivo, culturale, ricreativo o sociale di interesse pubblico.

TITOLO II°

ATTREZZATURE ED IMPIANTI SCOLASTICI

ART. 8

Disponibilità

1. I locali degli edifici scolastici pubblici e gli impianti sportivi ad essi annessi possono essere utilizzati, compatibilmente con le esigenze delle attività scolastiche e parascolastiche, per manifestazioni e attività sportive, artistiche, culturali o ricreative organizzate da enti, associazioni, società in via prioritaria aventi sede nel Comune.
2. In caso di ulteriore disponibilità potranno essere concessi anche a soggetti privati residenti nel Comune nonché ad enti, associazioni, società sportive, ricreative, artistiche o formative, anche aventi sede in altri Comuni.
3. In ogni caso in sede di istruttoria per l'assegnazione delle strutture oggetto del presente Regolamento, dovrà essere garantita la priorità alle iniziative non aventi scopo di lucro che abbiano fini istituzionali di promozione educativa, sportiva, culturale e sociale.

ART. 9

Criteri

1. L'uso dei locali e degli impianti per attività e manifestazioni sportive, culturali, formative o ricreative, nel rispetto dell'articolo 4, è concesso in ordine di priorità per:
 - a) attività promozionali giovanili gestite direttamente da società affiliate alle federazioni sportive;
 - b) attività gestite direttamente da società od enti sportivi affiliati a federazioni sportive;
 - c) attività gestite da enti o gruppi di promozione sportiva e ricreativa;
 - d) attività e manifestazioni di altri soggetti ad esclusione di feste private.
2. L'utilizzo dei locali e delle strutture per le finalità di cui al primo comma nonché per corsi, convegni, riunioni e simili è concesso secondo le modalità e con le garanzie indicate nell'articolo 10.

ART. 10

Presentazione delle domande e istruttoria.

1. Le domande per l'utilizzazione degli impianti, locali e attrezzature di cui al presente titolo, per le quali si preveda un uso continuativo e prolungato nel tempo, debbono essere presentate su apposito modello (v. allegato A) con preavviso di almeno 10 giorni, salvo i casi di imprevedibile necessità adeguatamente motivata. Esse possano essere riferite a un periodo massimo corrispondente ad un anno scolastico.
2. Nei casi previsti nel primo comma l'utilizzo è subordinato all'acquisizione del parere delle autorità scolastiche, all'autorizzazione disposta dal Funzionario Responsabile ed alla stipula di idoneo disciplinare, contenente perlomeno le clausole essenziali di cui all'allegato C.
3. All'infuori del caso indicato nel primo comma, l'utilizzo delle strutture o di locali può essere concesso di volta in volta, per utilizzi occasionali, a singoli richiedenti con le seguenti modalità:
 - a) la domanda, redatta secondo l'allegato A, deve specificare le finalità dell'uso e gli orari, e deve essere presentata almeno 10 giorni prima dell'uso stesso;
 - b) deve essere indicato il soggetto responsabile con relativo recapito con l'impegno ad assumersi tutta le responsabilità per l'uso improprio o per danneggiamenti.
4. Nel caso di utilizzo occasionale, cioè che si esaurisce nell'arco di un periodo limitato nel tempo, l'autorizzazione disposta dal Funzionario Responsabile dovrà contenere perlomeno le clausole essenziali di cui all'allegato D.
5. I titolari dell'autorizzazione sono tenuti, salvo quanto previsto dall'articolo 7, a depositare una cauzione infruttifera che sarà stabilita dalla Giunta e restituita dopo l'utilizzo dell'impianto.
6. **Il sistema tariffario è disciplinato dall'art. 6. La tariffa non comprende le spese di pulizia, che debbono essere effettuate a cura del richiedente.**

TITOLO III°

UTILIZZO DI STRUTTURE DIVERSE E DEGLI SPAZI APERTI

ART. 11

Oggetto

1. Il presente titolo riguarda l'utilizzo di locali o strutture diverse da quelle considerate nei precedenti titoli. Indicativamente sono ricompresi i seguenti immobili:
 - a) locali e sale di uso pubblico, compresa la sala consiliare, per riunioni, corsi, incontri a scopo culturale, politico, sociale e simili;
 - b) sala polifunzionale presso il Municipio di Commezzadura;
 - c) sala polivalente presso la palazzina UCI di Daolasa.
 - d) Malghetto di Mastellina.
 - e) spazi aperti quali piazze o parchi, per riunioni, manifestazioni o per insediamento attività quali circhi, esibizioni, giostre e simili.

ART. 12

Istruttoria delle domande

1. Le domande per l'autorizzazione all'uso dei locali e degli spazi di cui all'art. 11 devono, di norma, essere presentate dagli interessati almeno 10 giorni prima del previsto utilizzo e non anteriormente a 60 giorni.
2. Le richieste saranno di volta in volta esaminate dal Funzionario competente ed evase compatibilmente con le disponibilità delle strutture ed i programmi già concordati, attribuendo la priorità nella concessione delle autorizzazioni alle iniziative che non abbiano fini di lucro.
3. Dette domande devono contenere:
 - la denominazione della struttura richiesta e dell'attività da svolgere;
 - l'indicazione del giorno o dei giorni nonché dell'orario in cui si prevede l'utilizzo della struttura;
 - il nominativo del legale rappresentante o del responsabile;
 - la dichiarazione sottoscritta con la quale il medesimo si assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che, in conseguenza dell'uso autorizzato, possono derivare a persone o a cose, esonerando l'ente proprietario da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni

stessi;

- per quanto riguarda le manifestazioni, la dichiarazione in ordine alla gratuità od onerosità per l'accesso al pubblico.

ART. 13

Corrispettivi

1. Il Comune può rilasciare l'autorizzazione all'uso delle strutture subordinandola al versamento di una quota-concorso spese per riscaldamento, illuminazione, vigilanza, eventuale custodia dei locali e degli impianti ed attrezzature annessi.
2. Il versamento dell'importo relativo a tale quota-concorso spese deve essere effettuato prima della data di utilizzo dei locali.
3. La misura delle tariffe, di cui al primo comma, e dell'eventuale cauzione è determinata dalla Giunta comunale ai sensi dell'art.6.
4. L'autorizzazione è rilasciata dal Funzionario Responsabile competente.
5. In caso di richiesta di utilizzo del locale per lo svolgimento di iniziative e/o manifestazioni in collaborazione o con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e di particolare interesse e valore sociale e/o culturale, il Sindaco è autorizzato, con atto motivato, a stabilirne la gratuità.

ART. 14

Sala polifunzionale presso il Municipio di Commezzadura

La sala polifunzionale presso il Municipio di Commezzadura potrà essere utilizzata per lo svolgimento delle seguenti attività:

- manifestazioni ricreative e/o culturali organizzate da enti, associazioni, società o privati in via prioritaria aventi sede nel Comune.
- Riunioni, corsi, incontri a scopo culturale, politico, sociale e simili.

Art. 14 bis

Utilizzo occasionale della sala polifunzionale presso il Municipio di Commezzadura

1. Il Comune può concedere la struttura per utilizzi occasionali, cioè che si esauriscono nell'arco di un periodo limitato nel tempo, per attività ricreative e feste private, quali compleanni e simili, aperte alla partecipazione di gruppi di bambini/ragazzi. In caso di partecipanti minorenni i

richiedenti devono garantire la vigilanza dei minori da parte di adulti. Il provvedimento di concessione all'utilizzo della struttura solleva da ogni responsabilità il Comune in merito alla vigilanza dei minori e in relazione all/e attività svolta/e di volta in volta.

2. Per ottenere la concessione dei locali comunali, gli interessati dovranno presentare una richiesta compilata secondo lo schema allegato al presente regolamento (allegato B). La richiesta dovrà pervenire all'ufficio protocollo mediante consegna a mani, mail o fax almeno 10 giorni prima dell'iniziativa, salvo i casi di imprevedibile necessità, che si intende realizzare, al fine di permettere una corretta programmazione dell'attività del locale.
3. Il Comune può concedere l'utilizzo per iniziative, promosse da soggetti privati, non aventi finalità pubbliche, purchè non in contrasto con disposizioni normative e/o regolamenti vigenti.
4. La sala sarà concessa per attività che dovranno concludersi **entro le ore 24.00**;
5. La sala sarà concessa gratuitamente.
6. Il locale e gli spazi concessi in uso dovranno essere tenuti puliti ed in ordine. Le pulizie finali sono a carico del richiedente. Ogni utilizzatore dovrà indicare nella richiesta un referente responsabile che si impegnerà formalmente a controllare che spazi interni ed esterni, attrezzature, arredi, pareti, infissi e quant'altro messo a disposizione siano restituiti in ordine e in perfetto stato di conservazione rispetto alle condizioni precedenti l'utilizzo. Eventuali danni alle attrezzature che rendessero necessari interventi di ripristino comporteranno l'addebito dei relativi costi.
7. La concessione in uso dei locali non comporta alcuna responsabilità del Comune in ordine ad usi impropri degli spazi, interni ed esterni, che siano all'origine di incidenti a danno dei partecipanti alle attività.
8. E' assolutamente vietato fare copie delle chiavi dei locali dati in concessione. L'inosservanza di detta disposizione comporta per il soggetto responsabile l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione all'uso dei locali comunali, come previsto dal seguente art. 18.

ART. 15

Sala polivalente c/o palazzina Uci Daolasa

La sala polivalente presso la Palazzina Uci di Daolasa potrà essere utilizzata per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Riunioni, incontri, manifestazioni a scopo culturale, politico, sociale e simili.
- Corsi, compatibili con il tipo di struttura, che saranno di volta in volta valutati insindacabilmente dalla struttura competente.

Art. 15 bis
Utilizzo della sala polivalente c/o palazzina Uci Daolasa

1. Il Comune può concedere la struttura per gli utilizzi indicati nell'articolo precedente sia a carattere occasionale, cioè che si esauriscono nell'arco di un periodo limitato nel tempo, sia per utilizzi per periodi di tempo prolungati purchè per un periodo non superiore ai 12 mesi.
2. Il Comune può concedere l'utilizzo per iniziative, promosse da soggetti privati, non aventi finalità pubbliche, purchè non in contrasto con disposizioni normative e/o regolamenti vigenti;
3. Per ottenere la concessione del locale comunale, gli interessati dovranno presentare una richiesta compilata secondo lo schema allegato al presente regolamento (allegato B). La richiesta dovrà pervenire all'ufficio protocollo mediante consegna a mani, mail o fax almeno 10 giorni prima dell'iniziativa che si intende realizzare, al fine di permettere una corretta programmazione dell'attività del locale.
4. Il titolare della concessione per l'uso della sala è tenuto a versare, a titolo di rimborso per le spese vive che il Comune sostiene (riscaldamento, illuminazione, acqua, pulizie, personale ecc) un importo stabilito dalla Giunta Comunale come previsto dall'art. 6 (Tariffe e Cauzioni).
5. Il titolare della concessione è inoltre tenuto a versare una cauzione, a garanzia dell'esatto adempimento delle norme previste dal presente regolamento. La cauzione è restituita al termine dell'utilizzo e dopo le verifiche sull'integrità del locale al termine della concessione.

La cauzione potrà essere trattenuta ad insindacabile giudizio del Comune concedente qualora vengano riscontrati danni alle strutture, alle apparecchiature, alle suppellettili e nei casi di mancata pulizia finale. Resta salvo il diritto del Comune a richiedere il maggior danno.
6. Il locale e gli spazi concessi in uso dovranno essere tenuti puliti ed in ordine. Le pulizie finali sono a carico del richiedente. Ogni utilizzatore dovrà indicare nella richiesta un referente responsabile che si impegnerà formalmente a controllare che spazi interni ed esterni, attrezzature, arredi, pareti, infissi e quant'altro messo a disposizione siano restituiti in ordine e in perfetto stato di conservazione rispetto alle condizioni precedenti l'utilizzo. Eventuali danni alle attrezzature che rendessero necessari interventi di ripristino comporteranno l'addebito dei relativi costi.
7. La concessione in uso dei locali non comporta alcuna responsabilità del Comune in ordine ad usi impropri degli spazi, interni ed esterni, che siano all'origine di incidenti a danno dei partecipanti alle attività.

8. E' assolutamente vietato fare copie delle chiavi dei locali dati in concessione. L'inosservanza di detta disposizione comporta per il soggetto responsabile l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione all'uso dei locali comunali, come previsto dal seguente art. 18.

ART. 16

Malghetto di Mastellina

1. Il Malghetto di Mastellina potrà essere utilizzato per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - manifestazioni ricreative e/o culturali organizzate da enti, associazioni, società o privati in via prioritaria aventi sede/residenza nel Comune di Commezzadura;
 - pranzi o cene sociali;

ART. 16 bis

Utilizzo del Malghetto di Mastellina

1. Il Comune può concedere la struttura per gli utilizzi indicati nell'articolo precedente sia a carattere occasionale, cioè che si esauriscono nell'arco di un periodo limitato nel tempo, sia per utilizzi per periodi di tempo prolungati purchè per un periodo non superiore ad 1 mese.
2. Il Comune può concedere l'utilizzo per iniziative, promosse da soggetti privati, non aventi finalità pubbliche, purchè non in contrasto con disposizioni normative e/o regolamenti vigenti;
3. Per ottenere la concessione del locale comunale, gli interessati dovranno presentare una richiesta compilata secondo schema allegato al presente regolamento (allegato B). La richiesta dovrà pervenire all'ufficio protocollo mediante consegna a mani, mail o fax almeno 10 giorni prima dell'iniziativa che si intende realizzare, al fine di permettere una corretta programmazione dell'attività del locale.
4. L'immobile sarà concesso per attività che dovranno concludersi entro le ore 24:00;
5. Il titolare della concessione per l'uso del Malghetto è tenuto a versare, a titolo di rimborso per le spese vive che il Comune sostiene (riscaldamento, illuminazione, acqua, pulizie, personale ecc) un importo stabilito dalla Giunta Comunale come previsto dall'art. 6 (Tariffe e Cauzioni).
6. Il titolare della concessione è inoltre tenuto a versare una cauzione, a garanzia dell'esatto adempimento delle norme previste dal presente regolamento. La cauzione è restituita al termine dell'utilizzo e dopo le verifiche sull'integrità del locale al termine della concessione. La cauzione potrà essere trattenuta ad insindacabile giudizio del Comune concedente qualora vengano

riscontrati danni alle strutture, alle apparecchiature, alle suppellettili e nei casi di mancata pulizia finale. Resta salvo il diritto del Comune a richiedere il maggior danno.

7. Il locale e gli spazi concessi in uso dovranno essere tenuti puliti ed in ordine. Le pulizie finali sono a carico del richiedente. Ogni utilizzatore dovrà indicare nella richiesta un referente responsabile che si impegnerà formalmente a controllare che spazi interni ed esterni, attrezzature, arredi, pareti, infissi e quant'altro messo a disposizione siano restituiti in ordine e in perfetto stato di conservazione rispetto alle condizioni precedenti l'utilizzo. Eventuali danni alle attrezzature che rendessero necessari interventi di ripristino comporteranno l'addebito dei relativi costi.
8. La concessione in uso dei locali non comporta alcuna responsabilità del Comune in ordine ad usi impropri degli spazi, interni ed esterni, che siano all'origine di incidenti a danno dei partecipanti alle attività.

ART. 17

Spazi aperti

1. L'utilizzo di spazi aperti per le attività di cui all' art. 11 lett. e) è subordinata alla preventiva valutazione della sua compatibilità con le esigenze del traffico, della contemporanea effettuazione di altre manifestazioni, della sicurezza pubblica. L'ufficio di vigilanza urbana esprime una valutazione e un parere in merito.
2. L'uso del suolo pubblico è soggetto al pagamento del Canone Unico Patrimoniale, se dovuto ai sensi di legge.
3. Nel caso in cui sia richiesta l'installazione di tendoni o strutture che richiedono l'infissione al suolo, è richiesto il versamento di una cauzione, a garanzia di eventuali danni, stabilita dal Sindaco entro limiti minimi e massimi predeterminati dalla Giunta. Negli altri casi non è richiesta.

TITOLO IV°
DISPOSIZIONI FINALI

ART. 18

Disposizioni diverse

1. In caso di utilizzo di strutture pubbliche per spettacoli sono necessari i permessi richiesti dalle norme vigenti. L'autorizzazione rilasciata dal Comune di Commezzadura non sostituisce gli altri nulla osta, permessi o autorizzazioni previsti per legge o regolamento.
2. L'Amministrazione comunale ha la facoltà di revocare le autorizzazioni all'uso, sospenderle temporaneamente o modificare gli orari ed i termini di assegnazione nei casi in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni, per ragioni di carattere contingente, tecnico o manutentivo, dandone comunicazione all'interessato di norma con preavviso di almeno 5 giorni. In tal caso è previsto il diritto al solo rimborso della quota concorso spese eventualmente già versata.
3. Il mancato utilizzo delle strutture da parte dei soggetti autorizzati, per cause da essi dipendenti, non darà diritto ad alcun rimborso.

ART. 19

Sanzioni

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento comporta per il soggetto responsabile e per l'associazione in nome della quale ha agito, la revoca della concessione e l'impossibilità di ottenere una nuova autorizzazione all'uso dei locali comunali, di cui all'art.1, per un periodo di tempo determinato dal Sindaco, o dall'Assessore delegato, e proporzionato alla gravità dell'infrazione commessa, entro un limite massimo di due anni, fatte salve ulteriori azioni dirette alla tutela degli interessi del Comune.

ART. 20

Norma transitoria

Sono comunque fatte salve eventuali concessioni in corso, sino a scadenza.

DOMANDA DI CESSIONE IN USO STRUTTURE SCOLASTICHE

Al Comune di COMMEZZADURA

Luogo _____

Data _____

Oggetto: Cessione in uso strutture scolastiche

Il sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ residente a _____

In via _____ n. _____

In qualità di _____

del soggetto richiedente la cui denominazione è _____

ragione sociale _____

Partita IVA / Codice Fiscale _____

Sede / Domicilio / Recapito _____

CHIEDE

la cessione in uso delle seguenti strutture scolastiche secondo l'orario / gli orari di utilizzo di seguito indicato/i:

- palestra
- aula didattica
- aula informatica
- aula magna

periodo dalla data del _____ alla data del _____

nei seguenti orari:

Lunedì	dalle ore _____	alle ore _____
Martedì	dalle ore _____	alle ore _____
Mercoledì	dalle ore _____	alle ore _____
Giovedì	dalle ore _____	alle ore _____
Venerdì	dalle ore _____	alle ore _____
Sabato	dalle ore _____	alle ore _____
Domenica	dalle ore _____	alle ore _____

per svolgere la seguente attività _____

Il numero dei partecipanti è pari a _____ e sono:

- giovani in età scolare
- adulti oltre i 18 anni

ed inoltre

DICHIARA

In nome e per conto del soggetto richiedente:

- a) di aver preso visione della convenzione esistente tra il Comune di Commezzadura e l'Istituto Comprensivo di scuola primaria e secondaria di primo grado "Alta Valle di Sole" per la cessione in uso delle strutture scolastiche e di accettare per intero quanto stabilito nella convenzione stessa;
- b) di assumere ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che, in conseguenza dell'uso concesso, possano derivare a persone o cose, esonerando l'Istituto e il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità civile e patrimoniale;
- c) che le attività programmate e da svolgere nella struttura richiesta in uso sono effettuate:
 - con scopo di lucro
 - senza scopo di lucro
- d) di essere consapevole che in caso di grave violazione delle presenti norme può essere immediatamente revocata l'autorizzazione concessa.

In fede

Firma

FAC-SIMILE RICHIESTA UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI

Spettabile
COMUNE DI COMMEZZADURA
Fraz. Mestriago – Via del Comun,10
38020 COMMEZZADURA (TN)

OGGETTO: Richiesta utilizzo immobili comunali.

Il/La sottoscritto/a _____
residente in _____ Via _____ nr. _____
in qualità di _____

CHIEDE

⇒ Il rilascio della concessione all'utilizzo del seguente immobile comunale:

- sala polifunzionale presso il Municipio di Commezzadura;
- sala polivalente presso la Palazzina UCI di Daolasa;
- Malghetto di Mastellina.

⇒ per il seguente tipo di utilizzo:

⇒ per il seguente periodo:

⇒ con il seguente orario:

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione del regolamento per l'uso degli immobili comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. _____ del _____ e si impegna a rispettare le seguenti condizioni:

⇒ Nel caso di utilizzo degli immobili di cui sopra per attività che prevedono la presenza di minori, i richiedenti si impegnano a garantire la vigilanza dei medesimi;

⇒ Che le attività programmate e da svolgere nella struttura richiesta in uso sono effettuate:

- Con scopo di lucro;
- Senza scopo di lucro;

- ↪ La concessione in uso degli immobili non comporta da parte del Comune alcun obbligo in merito alla copertura assicurativa per incidenti ai partecipanti (art. 2043 C.Civ. “*Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbligo colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno*”);
- ↪ L’utilizzo degli immobili si concluderà entro le ore 24.00;
- ↪ I locali e gli spazi concessi in uso dovranno essere tenuti puliti ed in ordine. Le pulizie finali sono a carico dei richiedenti. Eventuali danni alle attrezzature dovranno essere segnalati alla segreteria del Comune alla restituzione delle chiavi. Ove si rendessero necessari interventi di ripristino i costi relativi saranno addebitati ai richiedenti:
- ↪ A tal fine nomina Il/la Signor/a _____ referente responsabile che si impegna formalmente a controllare che spazi interni ed esterni, attrezzature, arredi, pareti, infissi e quant’altro messo a disposizione sia restituito in ordine e in perfetto stato di conservazione rispetto alle condizioni precedenti l’utilizzo.

Commezzadura li _____

Il/La richiedente

SCHEMA DI CONVENZIONE

CONVENZIONE PER L'USO DI _____

Premesso che:

con determinazione n. _____ di data _____ del Funzionario Responsabile è stata autorizzata la concessione in uso di _____ presso _____ per _____ da parte di _____;

- *SE L'IMMOBILE RICHIESTO E' LA PALESTRA O ALTRO IMMOBILE PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE DI MESTRIAGO* - Visto il parere favorevole espresso dall' Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado "Alta Val di Sole" con sede in Fucine di Ossana (TN) a mezzo del proprio Dirigente Scolastico;

- con la presente convenzione, che disciplina le modalità d'uso della struttura, tra le parti

◆ _____

e
◆ _____

si stipula e conviene quanto segue:

ART. 1

Oggetto

Il Comune di Commezzadura concede a _____ l'uso di _____ presso _____ per l'organizzazione di _____.

- *SE L'IMMOBILE RICHIESTO E' LA PALESTRA O ALTRO IMMOBILE PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE DI MESTRIAGO* - *L'Istituto comprensivo di scuola primaria e secondaria di*

primo grado “Alta Val di Sole”, ha espresso parere favorevole, nell'intesa che l'uso sia effettuato secondo il calendario sottoriportato, ed in orario extrascolastico.

ART. 2

Responsabilità

- *SE L'IMMOBILE RICHIESTO E' LA PALESTRA O ALTRO IMMOBILE PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE DI MESTRIAGO* - Il Comune di Commezzadura assume, nei confronti della Scuola ogni responsabilità civile e patrimoniale per i danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature possono derivare all'Ente proprietario o a terzi, esonerando il Dirigente Scolastico da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Sarà onere del Comune rivalersi, per le conseguenti responsabilità in merito a quanto sopra, sul concessionario, il quale da parte sua si assume ogni responsabilità connessa all'uso dei locali esonerando contemporaneamente la Scuola ed il Comune.

In particolare il concessionario dovrà risarcire il Comune di Commezzadura per eventuali danni all'immobile o alle attrezzature comunque essi si verificano e da chiunque siano causati durante il periodo di utilizzo.

ART. 3

Nomina di un responsabile

Durante l'uso dei locali il concessionario assicura la presenza di un responsabile, il cui nominativo verrà tempestivamente comunicato sia al Comune sia alla Scuola, prima dell'inizio dell'utilizzazione dei locali.

Parimenti dovranno venire comunicate eventuali variazioni della persona indicata come responsabile.

ART. 4

Orario

- L'uso è concesso solo ed **unicamente in orario** extrascolastico secondo il seguente calendario:



- *SE L'IMMOBILE RICHIESTO E' LA PALESTRA O ALTRO IMMOBILE PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE DI MESTRIAGO* - Tale orario potrà essere modificato in qualsiasi momento, qualora

il locale e le relative attrezzature dovessero venire impegnate per necessità della Scuola in ore coincidenti con quelle sopra elencate.

Le variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate.

ART. 5

Obbligazioni

1. Dopo l'uso della struttura, il Concessionario si obbliga ad eseguire tempestivamente le pulizie dei locali. In caso di inottemperanza provvederà il Comune tramite proprio incaricato, a spese del concessionario e fatta salva la possibilità di revocare la presente convenzione.

2. Il Concessionario si obbliga a comunicare al Comune e alla Scuola il nominativo del responsabile della sorveglianza dei locali durante le esercitazioni, che avrà il compito di:

- A) limitare l'utilizzo alle sole strutture, spazi concessi e alle attività dichiarate;
- B) segnalare subito danni e disfunzioni di strutture, impianti ed attrezzature;
- C) provvedere al rigoroso rispetto degli orari fissati.

ART. 6

Revoca

La presente convenzione potrà essere revocata o modificata in qualsiasi momento, per motivate ragioni espresse dal Comune o dall'Istituzione scolastica. Di ciò sarà dato avviso scritto al concessionario.

La presente convenzione si intenderà comunque risolta di diritto qualora il concessionario non adempia alle condizioni e prescrizioni contenute nella medesima. La revoca potrà essere inoltre esercitata per violazioni al regolamento d'uso comunale degli impianti.

ART. 7

Durata

La presente convenzione ha validità per il periodo dal _____ e fino al _____.

ART. 8

Spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del concessionario.

ALLEGATO D

Oggetto: UTILIZZO STRUTTURA COMUNALE.

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ dichiara sotto la propria responsabilità, di ottemperare alle seguenti disposizioni, per l'utilizzazione dei seguenti immobili comunali:

- _____
- _____

1. Si impegna a garantire l'assoluto rispetto dei locali e delle attrezzature e si assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che dall'uso dei locali ed attrezzature possono derivare a persone o cose.
2. Si impegna inoltre a corrispondere anticipatamente, tramite versamento sul c/c n. _____ intestato all'Ente.
3. Si impegna, su motivata richiesta, ad interrompere in qualsiasi momento l'attività autorizzata ed a rendere disponibile i locali o impianti.
4. Riconosce il diritto dell'ente proprietario o dell'autorità scolastica a controllare e sorvegliare il corretto utilizzo della struttura secondo quanto previsto dal regolamento comunale in materia.
5. L'utilizzo si concluderà entro le ore 24.00
6. **Si impegna alla riconsegna dei locali puliti.**

In fede

AUTORIZZAZIONE N. _____
Per l'utilizzo occasionale di _____

PROT. N. _____

Commezzadura, _____

Vista la richiesta di _____
richiedente l'utilizzo di _____
per _____
nelle seguenti giornate:

- _____
- _____

SI AUTORIZZA

L'utilizzo delle strutture da parte del richiedente fatto presente quanto sottoscritto nell'allegata dichiarazione di responsabilità.

Il Funzionario Responsabile

Vista la suddetta autorizzazione, si iscrive nel registro delle autorizzazioni ai sensi dell' art. 5 del regolamento comunale d'uso degli immobili e degli impianti.

COMMEZZADURA, li _____

Il Funzionario Responsabile
